Firmato digitalmente da FABRIZIO CURCIO
In data 12/11/2025 20:23:20

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'approvvigionamento **del servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto elettronici fino al 31 maggio 2026,** per le esigenze della struttura del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. **Determina a contrarre n. 170 del 2 ottobre 2025.**

CIG B8E24E95C6- IDENTIFICATIVO RDO MEPA N. 5750730/2025

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, riguardante il regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";*

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riguardo al contenuto dell'articolo 52-bis che prevede l'istituzione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

VISTO il Decreto ministeriale 19 febbraio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze in materia di *"Dematerializzazione degli ordinativi in contabilità speciale di conto corrente, di cui all'articolo 145 delle Istruzione sul servizio di Tesoreria*";

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

PCM.Struttura Commissariale alla Ricostruzione - Rep. DE1 12/11/2025.0000203.I

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO l'articolo 2, del citato D.L. n. 65/2025, che ha disposto la modifica dell'articolo 20-ter del suindicato D.L. 61/2023, ed ai commi 4 e 4bis ha disciplinato le modalità per la riorganizzazione della **struttura di supporto** del **Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche**, stabilendone, in particolare, la composizione e l'articolazione tra personale in servizio a tempo pieno e personale da impiegare mediante il conferimento di incarichi aggiuntivi da svolgere oltre l'orario di servizio;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 1, comma 1, del richiamato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*.";

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*";

VISTO l'art. 17, comma 1, del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*";

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il cui comma 1 prevede che "*Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale*

dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 (...)";

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina le piattaforme di Approvvigionamento Digitali delle Stazioni Appaltanti (PAD);

VISTO l'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Trasparenza dei contratti pubblici",* secondo cui *"Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.*";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo **inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO **l'art. 1, comma 449**, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.*";

VISTO **l'art. 1, comma 450,** della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*";

VISTO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che "*Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione delpresente Decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa*";

VISTA la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A."*;

VISTA la Determina n. 170 del 2 ottobre 2025, con la quale è stata adottata la decisione a contrarre ai sensi dell art. 17 comma 1 D.lgs 36/2023 per l'approviggionamento del servizio sostitutivo mensa, denominato "**Buoni Pasto elettronici"**, da distribuire al personale in servizio presso la Struttura Commissariale fino al **31 maggio 2026**, termine legislativo di operatività della struttura, salvo ulteriore periodo di proroga normativa;

CONSIDERATO che con la predetta Determina n. 170/2025 è stato nominato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 36/2023, il Funzionario Amministrativo, Dott. Michele Scognamiglio, quale Responsabile Unico del Progetto deputato allo svolgimento delle attività indicate nell'allegato 1.2 del codice dei contratti Pubblici per le fasi dell affidamento e dell'esecuzione;

CONSIDERATO che risulta necessario, in ragione dei su esposti fatti, procedere all'affidamento per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto elettronici in favore del personale della struttura commissariale;

DATO ATTO che per la fornitura del servizio *de quo " l'Accordo Quadro Consip Buoni Pasto"* è attivo dal 15 ottobre 2025, ma non è idoneo alle esigenze della Struttura Commissariale, atteso che il contratto attuativo dell'Accordo Quadro, nel caso dei buoni pasto elettronici, è ammesso per una durata contrattuale da 12 a 24 mesi non confacente con la durata della Struttura, prevista fino al 31 maggio 2026;

DATO ATTO che per la fornitura del servizio in oggetto è possibile, in ossequio alle norme vigenti in materia di acquisti centralizzati, utilizzare gli strumenti di acquisto Consip/MEPA, ed, in particolare, è possibile procedere a concludere negoziazioni (RDO MEPA) nell'ambito della relativa Categoria Merceologica;

DATO ATTO che il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) garantisce trasparenza, tracciabilità delle operazioni e semplificazione procedurale, in conformità all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il valore dell'affidamento *de quo* è inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, per cui si è determinato di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023 non si ritiene di chiedere la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta né la garanzia definitiva;

CONSIDERATO che, sebbene in ragione del valore stimato dell'affidamento *de quo* sia consentito procedere ad affidamento diretto ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, in quanto espressione di una *best practice* e comunque nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 del predetto D.lgs. 36/2023, procedere alla consultazione di più operatori economici, assicurando che gli operatori scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati tra gli iscritti negli elenchi MEPA nella Categoria Merceologica di riferimento, nonché dei requisiti di idoneità professionale richiesti dalla categoria merceologica di riferimento, ovvero:

1. **PELLEGRINI SPA** - sede legale Via Lorenteggio 255, 20152 Milano C.F./P.IVA: 05066690156;
2. **EDENRED ITALIA SRL** - sede legale via G.B. Pirelli, Milano C.F. 09429840151-P.IVA/09429840151;
3. **DAY RISTOSERVICE S.PA** - sede legale Via Trattati Comunitari Europei 11, 40127 Bologna C.F./P.IVA : 03543000370;

CONSIDERATO che i preventivi pervenuti sono stati analizzati tenendo conto dei requisiti qualitativi e quantitativi, dei servizi inclusi nelle tariffe, nonché delle condizioni contrattuali proposte dagli operatori economici interpellati e del prezzo offerto;

DATO ATTO che il RUP *Dott. Michele Scognamiglio* ha presentato apposita Relazione Istruttoria, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale **al n. 6854 del 23 ottobre 2025**, nella quale dà atto dell'avvenuta consultazione dei tre operatori economici, delle condizioni contrattuali richieste, concludendo con la proposta di affidamento in favore della Società **DAY RISTOSERVICE S.PA** sede legale Via Trattati Comunitari Europei 11, 40127 Bologna C.F./P.IVA: 03543000370 in quanto il predetto Operatore Economico ha offerto un ribasso del **10%** sul valore nominale del buono, risultando di fatto la migliore proposta dei preventivi esaminati;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi delle norme vigenti in materia, ha provveduto all'acquisizione del CIG sulla piattaforma MEPA (**CIG:B8E24E95C6**) mediante il sistema di interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'A.N.A.C. e che le verifiche preordinate all'affidamento in ordine al possesso in capo all'operatore economico dei requisiti di carattere generale ex artt. 94 e 95 ss. Del D.lgs. 36/2023, sono state effettuate mediante consultazione del FVOE come prescritto dall'art. 24 del medesimo D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il RUP ha attestato l'esito regolare delle verifiche di cui all'art. 24 del D.lgs. 36/2023 mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), al fine di accertare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, le cui seguenti risultanze sono conservate agli atti d'ufficio:

- DURC on Line regolare e valido – prot. INPS N° 47469571
- Visura estratta dal Registro delle Imprese
- Casellari giudiziali ex art. 39 del D.P.R. 313/2002
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ex art. 39 del D.P.R. 313/2002
- Estratto Annotazioni Casellario delle Imprese tenuto presso A.N.AC
- Carichi fiscali pendenti ex art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023
- Certificazione di regolarità contributiva ex art. 94, comma 6 del D.lgs. 36/2023

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura del servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un *"Progetto di investimento pubblico",* così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

VERIFICATO altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in

ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- è soggetta a quanto disposto dagli articoli 37 del decreto legislativo n. 33/2013 e 28, comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023, in materia di "*amministrazione trasparente*";

VERIFICATA la disponibilità di copertura finanziaria per l'importo complessivo suindicato sui fondi sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**"– ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

per quanto tutto sopra richiamato e riportato per le motivazioni citate nelle premesse, che si intendono integralmente assunte:

a) Di disporre l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in favore di **DAY RISTOSERVICE S.PA** sede legale, Via Trattati Comunitari Europei 11, 40127 Bologna C.F./P.IVA 03543000370 Numero REA: 299149 per l'approvvigionamento di n. **5.000 buoni pasto elettronici**, per un importo di **€ 31.500,00** oltre IVA, come per legge, da perfezionarsi mediante gli strumenti di acquisto (RDO MEPA – Trattativa Diretta **n. 5750703/2025**) nell'ambito del bando *"Servizi"* – categoria "*Buoni Pasto MEPA*" *codice merceologico CPV 30199770-8.*

b) Di stabilire che la sottoscrizione digitale della Trattativa Diretta - **RDO MEPA n.5750703/2025** da parte del Punto Ordinante determina la conclusione del contratto di appalto per la fornitura del servizio *de quo*, il quale si intende composto oltre dal predetto ordine anche dalle condizioni generali ad esso applicabili in materia di acquisizione di servizi e forniture.

c) Di stabilire che il contratto sarà stipulato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, mediante la sottoscrizione con firma digitale del contratto che sarà generato dalla piattaforma MEPA ovvero con un contratto predisposto dall'Amministrazione.

d) Di autorizzare l'eventuale rinnovo della fornitura del servizio in esame in caso di proroga della struttura commissariale oltre il termine attualmente previsto del 31 maggio 2026, previa valutazione in ordine all'adesione all'Accordo Quadro Consip Buoni Pasto 11.

e) Di dare atto che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008.

f) Di dare atto che la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto è assicurata dai fondi disponibili sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**"– ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579.

g) Che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008.

h) Di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo al RUP nominato.

i) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito del Commissario straordinario, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" (https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023), secondo le vigenti norme contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio